Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Anno XV – Numero 3127 | Martedì 24 Novembre 2026 – S. Cristo Re, S. Flora

Proverbio di oggi.....

Ogne altare tene 'na croce (Ognuno ha i suoi problemi)

Perché la bandiera bianca è il simbolo della resa? L'origine antica (e pratica) di un gesto millenario

Dagli Assiri e Persiani fino alla Convenzione dell'Aja del 1907: ecco perché la bandiera bianca è diventata il segnale universale per fermare i combattimenti.



l gesto di innalzare o sventolare una bandiera o un drappo di colore bianco come dichiarazione di resa durante le battaglie era probabilmente diffuso già tra gli Assiri (Impero mesopotamico tra il 2000 e il 650 a.C.) e i Persiani (originari dell'attuale Iran, svilupparon o il loro impero a partire dal 450 a.C.).

Oggi è sancito dal diritto internazionale nella "Convenzione concernente le leggi e gli usi della guerra per terra", stipulata a l'Aja nel 1907.

INDUMENTI SENZA COLORE

L'origine del gesto avrebbe una duplice spiegazione:

1. per cominciare, il colore bianco è quello che contrasta meglio con l'ambiente circostante, rendendo la striscia di panno più facilmente visibile, anche da lontano, dal nemico.
2. Inoltre, gli indumenti bianchi o grezzi erano, per la loro economicità, molto più diffusi rispetto a quelli colorati, ed erano quindi più prontamente disponibili e... sventolabili.
   (*Salute, Focus*)

GUACCI SPA Distribuzione Farmaceutica dal 1946 — Dove la **storia** diventa **futuro** — AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

UN PETTINE ANTI-CALVIZIE HA FATTO RICRESCERE I CAPELLI QUASI DEL 100%

Per il momento il pettine elettrico è stato sperimentato solo sui topi, ma ha battuto il minoxidil. Ora si aspettano i test sull'uomo.



L'Italia è il secondo Paese al mondo dopo la Spagna per numero di uomini calvi, secondo i dati del World Population Review:

- **sono più del 44% del totale della popolazione maschile.**

Fin dai tempi degli antichi Egizi abbiamo cercato soluzioni per combattere la calvizie, e da alcuni decenni esistono farmaci piuttosto efficaci per trattarla, come il **MINOXIDIL**.

Ora un team di ricerca cinese ha sviluppato un pettine elettrico che, nei topi, è riuscito in appena un mese a far ricrescere quasi il 100% dei capelli nell'area affetta da calvizie, superando l'efficacia del minoxidil. I dettagli della ricerca sono pubblicati su *Nature Communications*.

TRATTAMENTO IN PROFONDITÀ

Detangle, questo il nome del pettine anti-calvizie, agisce in due step:

- *prima stimola i follicoli piliferi con un campo elettrico,*
- *poi trasporta delle sostanze terapeutiche dritte nelle cellule follicolari.*

Il primo passo, la stimolazione elettrica, serve per rendere più permeabili le membrane cellulari, favorendo la penetrazione delle sostanze terapeutiche.

«Il campo elettrico riesce ad arrivare fino a nove volte più in profondità rispetto all'applicazione esterna convenzionale», spiegano gli autori: in questo modo le sostanze riescono a raggiungere le cellule a una profondità di circa 660 micrometri sotto la pelle.

OBIETTIVO: BLOCCARE IL DIIDROTESTOSTERONE

L'alopecia androgenetica, la più comune (ed ereditaria) causa di calvizie, è fortemente legata alla presenza di un potente ormone chiamato **diidrotestosterone** (DHT), che può influire sul "lavoro" dei follicoli piliferi sensibili facendo produrre loro prima peli più sottili e corti, e poi bloccandone del tutto la crescita. Detangle attacca il problema su due fronti:

1. *servendosi di una piccola molecola di DNA, chiamata plasmide, contenente le istruzioni per produrre una proteina che favorisce la formazione di nuovi vasi sanguigni attorno ai follicoli piliferi;*
2. *tramite un frammento di RNA in grado di interferire nella produzione di un enzima responsabile della sintesi del DHT.*

RISULTATI OTTIMI (NEI TOPI)

Il sistema ha dato risultati più che soddisfacenti nei topi: pettinate ogni tre giorni, nel giro di un mese le cavie recuperavano quasi il 100% del pelo perduto nelle zone affette da alopecia, mentre nel gruppo di controllo trattato col minoxidil, i peli ricrescevano solo per il 70%.

Il dispositivo dev'essere ancora testato sugli umani, per cui è troppo presto per cantare vittoria: se la tecnologia funzionasse anche su di noi, potrebbe essere utilizzata non solo per far ricrescere i capelli, ma anche per trasportare materiale genetico e altri agenti terapeutici negli strati più profondi della pelle, aprendo la strada al trattamento di altre condizioni dermatologiche. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

Perché pagare con carta o smartphone ci fa spendere di più, ma ci fa "soffrire" meno che usare i contanti

Quando cediamo una banconota si attiva l'area cerebrale legata al dolore fisico, mentre i pagamenti a rate e con carta possono rivelarsi "trappole cognitive": ecco come il nostro cervello percepisce il denaro.



Dallo scorso anno lo Stato di New York, l'Australia e il Regno Unito hanno adottato misure per aumentare l'uso del contante, pensando soprattutto alle persone a basso reddito, agli anziani e ai soggetti privi di conti bancari.

In Svezia, un Paese finanziariamente all'avanguardia, in cui nel 2025 solo un acquisto su 10 veniva pagato in contanti, il ministero della Difesa ha inviato a tutte le famiglie un opuscolo intitolato *Se arriva una crisi o una guerra*, consigliando di **tenere in casa una scorta di contante in vari tagli, per difendersi da eventuali attacchi hacker al sistema bancario**. La Svizzera ha addirittura introdotto nella costituzione **la tutela del contante** con il referendum dell'8 marzo 2026, sebbene questo non abbia per ora provocato cambiamenti nella vita quotidiana.

PSICOLOGIA DELLA SPESA

Al di là delle motivazioni, però, pagare cash o con pagamento elettronico fa una differenza sostanziale da almeno due punti di vista.

Lo fa ovviamente dal lato fiscale perché **riduce il "nero"** (e in Italia lo sappiamo bene: dal primo gennaio 2026, quando è scattato l'obbligo di collegare il Pos degli esercenti al registratore di cassa in 6 mesi sono apparsi "magicamente" **9,1 miliardi di euro di imponibile in più di incassi rispetto allo stesso periodo del 2025**), ma lo fa soprattutto dal punto di vista psicologico.

Le ricerche dimostrano infatti che la **smaterializzazione del denaro aumenta il rischio di spendere di più.**

IL "DOLORE" DI PAGARE IN CONTANTI

Il fatto è che dover cedere delle banconote – sia pure in cambio di altri oggetti – provoca in molti un'acuta sofferenza:

- alcuni studi hanno osservato che l'**atto di pagare è associato a un aumento dell'attività della porzione anteriore dell'insula, una regione cerebrale coinvolta nell'elaborazione di emozioni negative e nella percezione del dolore.**

Per il nostro cervello, insomma, spendere contante equivale almeno in parte a una piccola ferita:

- i soldi li preferiamo in mano "pochi, maledetti e subito", come si dice.

Tanto più se il taglio della banconota che cediamo è consistente, a causa di quello che uno studio pubblicato sul *Journal of Experimental Psychology* ha chiamato "effetto denominazione":

- **un meccanismo psicologico per cui fatichiamo a spendere una banconota da 50 euro (ovvero con quella denominazione di valore) più che a pagare 5 oggetti con pezzi da 10 euro l'uno**, anche se alla fine l'esborso è identico.

IL CERVELLO DAVANTI AI PAGAMENTI DIGITALI

Ecco perché, quando non vediamo il denaro sparire fisicamente, visto che paghiamo con supporti digitali, il dolore è minore. E la sofferenza diminuisce ulteriormente se il momento in cui facciamo un acquisto è diverso da quello in cui iniziamo a pagarlo.

Nel 1998 i docenti del Massachusetts Institute of Technology Drazen Prelec e George Loewenstein hanno dimostrato come ogni acquisto apra nella nostra mente una valutazione tra il piacere del consumo e il dolore dell'esborso (il cosiddetto "*pain of paying*").

Quanto è intenso quel male dipende dalla trasparenza del processo (è più acuto se vediamo davvero assottigliarsi il numero di banconote nel portafoglio) e, appunto, dal lasso di tempo che intercorre tra l'acquisto e il pagamento.

Gli esperimenti di risonanza magnetica di Brian Knutson, docente all'Università di Stanford, hanno dato a questa intuizione una base neurale precisa:

- **quando il pagamento è ravvicinato dal punto di vista temporale all'acquisto, si attiva l'insula anteriore, la stessa area coinvolta nella percezione del disagio fisico.**

ACQUISTI IMPULSIVI

Del resto, uno studio apparso sulla rivista specializzata *Advances in Consumer Research* attesta che quando il portafoglio è "silenzioso" (perché si usano pagamenti digitali) il **consumatore aumenta significativamente gli acquisti impulsivi e le micro-spese ricorrenti.**

Esagerare è facile proprio perché spesso ci rendiamo conto del pagamento reale solo settimane dopo la spesa, dentro un estratto conto che annacqua quel dolore specifico in una massa di cifre.

Una maggiore propensione alla spesa si verifica anche quando il denaro è smaterializzato sotto forma di **buono regalo:**

- **non percependo il buono come l'equivalente in banconote, abbiamo l'impressione di non spendere nulla.**

L'ASTA CON CARTA O CONTANTI

Per dimostrare quanto la differenza di spesa sia legata al tipo di pagamento l'economista Drazen Prelec, insieme al collega Duncan Simester, ha simulato un'asta per i biglietti di una partita di basket dei Boston Celtics:

- metà dei partecipanti poteva partecipare saldando il conto con carta, metà in contanti.

Chi confidava nella carta di credito offriva in media quasi il doppio rispetto a chi pagava cash, proprio perché non percepiva immediatamente il dolore di disfarsi di quella cifra.

COMPRA ORA, PAGA DOPO

Questo meccanismo psicologico è alla base del sistema "*Buy now pay later*" (compra ora, paga dopo), sfruttato da servizi come Klarna, Scalapay o PayPal, i quali frazionano il prezzo finale in più rate dilazionate nel tempo. In questo caso però, a convincerci non c'è solo il fatto di spostare in avanti il pagamento:

le rate fanno apparire il totale più piccolo.

Si chiama "effetto numerosità" ed è una distorsione cognitiva per la quale, per esempio, di fronte a quattro rate da 25 euro invece di 100 euro in un'unica soluzione, la mente si concentra sul numero più piccolo. È come se del concetto "poco alla volta" il cervello sentisse solo la parola "poco".

LA TRAPPOLA DELLE RATE E IL RISCHIO INDEBITAMENTO

Lo conferma uno studio apparso sul *Journal of Retailing*: in un test era stato chiesto ai partecipanti di acquistare online un frigorifero da 600 dollari e il prezzo totale era presentato insieme alla possibilità alternativa di saldare in 4 rate da 150 dollari. Bene, chi pensava di poter pagare a rate ha percepito il prodotto come meno costoso ed era propenso a comprarlo. Lo stesso gruppo ha fatto un secondo esperimento che metteva in vendita i biglietti di un concerto: chi pagava a rate ha scelto i posti più costosi. È la dimostrazione che anche le **rate spingono i consumatori a comprare di più, aumentando così l'effetto "alleggerimento psicologico" dovuto al pagamento elettronico**.

I dati dicono che il carrello virtuale medio con gli acquisti rateali può aumentare fino al 60%, spesso perché si scelgono i modelli più costosi all'interno della categoria merceologica. Ricerche della Banca Centrale d'Irlanda hanno rilevato che chi usa le formule "paga dopo" spende il 4,4% in più rispetto ai consumatori tradizionali, con un **+22,2% di probabilità di effettuare acquisti superflui**. E chi fa sessioni di shopping pagando a rate ricorda peggio l'importo totale dilapidato (il 16,2% in meno) rispetto a chi paga, anche con carta, ma in una volta sola. Non è una buona notizia, se pensiamo che, secondo la Banca d'Italia, nel nostro Paese siamo passati da 1 miliardo di euro in transazioni rateali nel 2021 a quasi 10 miliardi nel 2025. Sul rischio di indebitamento degli italiani incide anche la **scarsa educazione finanziaria**: molti consumatori pensano che il saldo sul conto sia liquidità disponibile, dimenticando che ci sono ancora le rate da saldare, e così, quando non riescono a tenere il passo, si ritrovano con commissioni aggiuntive per il ritardo o con il blocco dei nuovi prestiti. «La mancanza di un pagamento minimo può innescare sanzioni o interessi aggiuntivi che lasciano le persone senza soldi per le cose di cui hanno davvero bisogno», avverte la psicologa cognitiva Abigail Sussman, docente di marketing all'Università di Chicago.

PAGAMENTI DA SMARTPHONE E CIRCUITO DEL PIACERE

Anche i pagamenti da smartphone riducono il dolore dell'esborso. Vari studi mostrano che gli utilizzatori dei pagamenti mobili sono più inclini ad accumulare debito o manifestare comportamenti di credito più rischiosi, anche se la relazione causale tra queste due azioni è attualmente ancora oggetto di studio

Una possibile spiegazione è che integrare la **transazione nello stesso dispositivo deputato all'intrattenimento e alla connessione sociale stimoli il circuito del piacere e della ricompensa a scapito della valutazione razionale dei rischi**. Ribaltando quindi tutto ciò che la mente era abituata a pensare finora e rendendo spendere un piacere. Una conferma si trova in uno studio sulle onde cerebrali recentemente apparso sulla rivista *Frontiers in psychology*, che riporta una diminuzione dei segnali neurali associati all'esitazione o al rimpianto legati al fare acquisti via smartphone. Inoltre, la fluidità dei pagamenti genera un piacere emotivo aggiuntivo, creando una sensazione positiva e gratificante direttamente collegata all'atto dell'acquisto.

VERSO UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA

Che cosa ne possiamo concludere? Sicuramente **smaterializzare i pagamenti è un sistema pratico, sicuro e trasparente.** Ma le tecnologie di pagamento **hanno allentato i freni che per millenni ci hanno impedito di spendere più di quanto potessimo permetterci**. E se nel nostro Paese, dove il contante è ancora molto diffuso, è auspicabile che aumentino le transazioni digitali con i relativi vantaggi, ma al contempo servirebbe maggiore consapevolezza nell'uso della moneta elettronica. Perché, per restare a un antico mezzo di pagamento, non è sempre tutto oro quel che luccica. *(Salute, Focus)*

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
La Bacheca

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli centro	FT/PT	347 183 9335	17 Novembre
Napoli Ponticelli	FT/PT	328 716 1040	9 Novembre
Napoli Arenella	FT/PT	351 093 4014	9 Novembre
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	9 Novembre
Varcaturo	FT/PT	340 077 4834	
Marano	FT/PT	392 912 3311	30 Ottobre
Napoli Soccavo	FT/PT	338 385 2358	30 Ottobre
Napoli Piazza Cavour	FT/PT	334 940 4296	30 Ottobre
Frattamaggiore	FT/PT	334 707 4212	30 Ottobre
Napoli centro	PT	farmaciagreca@libero.it	23 Ottobre
Portici	FT/PT	339 148 3208	23 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	farmaciaiodice.elpidio@gmail.com	23 Ottobre
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	15 Ottobre
Pozzuoli	FT/PT	081 121 82 443	15 Ottobre
Capri	FT/PT	info@farmaciaquisisanacapri.it	15 Ottobre
Napoli Vomero	FT/PT	farmaciacarella@libero.it	5 Ottobre
Napoli S. Erasmo	FT/PT	farmsanterasmo@gmail.com	5 Ottobre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	334 703 5964	5 Ottobre
Napoli S. Giovanni	FT/PT	farmacia.apice@tiscali.it	5 Ottobre

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO 2026, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO: Lunedì 14 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione - Lunedì 14 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo, Napoli – ***I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di

REGIONE CAMPANIA · COMUNE DI NAPOLI · FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli - ETS · agifarnapoli · federfarma / NAPOLI

Lunedì 14 Dicembre 2026 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli


Teatro di San Carlo - Napoli
1737


Teatro di San Carlo - Napoli
1737


Teatro di San Carlo - Napoli
1737

Come Partecipare

Ritirare i biglietti GRATUITI presso gli Uffici dell'Ordine

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

70° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1956)

PESARESI Carmen

60° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1966)

CAVAGNOLI Raffaele
MANCINI Fernanda

50° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1976)

ANDREOZZI Giovanna
BUONOMO Antonio
COZZOLINO Maddalena
DATO Ernestina
DE PASQUALE Pasquale
IANNELLI Carlo
LO PASSO Pompeo
MACCHIARULO Pasquale
MARTINO Anna
MUSELLA Tommaso
PETRUZZELLI Rossella
PORCELLI Speranza

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

40° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1986)

ALBARANO Maria
ALFANI Anna Maria
ASSINI Diana
ASTONE Gabriella
BARONE Massimo
BASILE GIANNINI Giorgio
BREGLIO Brunella
CAIAZZA Flora
CANTONE Raffaele
CARBONE Roberto
CARRATURO Davide
CASCELLA Maria
CASTELLANO Daniela
CECERE Fausta
CENICOLA Maria Luigia
CORLETO Anna Maria
COTRONEO Gabriella
DE BIASI Marta
DE CICCO Lucia
DE MADDI Gian Marco
DE PASQUALE Giuseppe
DE ROSA Giuseppe
DE TOMMASIS Giustino
DE VITO Maria Teresa
DEL GAUDIO Giovanni Battista
FALCO Felice
FEDERICO Grazia
FESTA Marina Filomena Anna
GENTILE Elvira
GIFFONI Giovanni
GRANATA Teresa
GUARINO Giuseppe
IENGO Anna
IORIO Riccardo Maria
LEVA Maria
LIGUORI Lucio
LIMONCIELLO Giuseppe
MANNA Antonino
MARTONE Caterina
MARZIANI Rosaria
MASELLA Antonella
MERLINO Antonio
NAPOLITANO Angelo
NATALE Fulvio
NOVELLI Bernardo
PAPA Domenico
PAPPALARDO Adele
PETRONE Raffaele
PORTANOVA Tommaso
RE Gennaro
SAVIANO Gaetano
SIMONE Giuseppe
SPALLETTA Anna Maria
STAIANO Flora
TARTAGLIONE Maria
TERRACCIANO Brigida
TRANFAGLIA Natalia
VIVO Maria Gabriella

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo - Napoli

25° MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 2001)

AMMENDOLA	*Virginia*	DI GENNARO	*Chiara*	PAGANELLI	*Giorgia*
AURIEMMA	*Paola*	DI GIOVANNI	*Carmen*	PAGNANO	*Pasquale*
BALESTRIERI	*Marianna*	DI MARTINO	*Saverio*	PANE	*Luigi*
BELLIAZZI	*Rossella*	ESPOSITO	*Carmela*	PESCE	*Fabio*
BENINCASA	*Caterina*	ESPOSITO	*Vincenzo*	RAINONE	*Felice*
BISCEGLIA	*Maria Dezia*	FALANGA	*Anna*	RAMBALDI	*Francesca*
CACACE	*Valentina*	FARINA	*Laura*	RENTA	*Emmanuel*
CALABRESE	*Eleonora*	FEDERICO	*Alessandro*	RESTAINO	*Agnese*
CANTONE	*Ciro Rosario*	FEDERICO	*Pierluigi*	RIGATTI	*David*
CAPPIELLO	*Luigi*	FERLAINO	*Giovanni*		
CAPUTO	*Donatella*	GAROFALO	*Aniello*	ROSSANO	*Emiliana*
CARBONE	*Carmela*	GERACE	*Demetrio*	ROSSI	*Maria Pia*
CARLINO	*Olimpia*	GIUGLIANO	*Nunziata*	ROSTAN	*Stefania*
CASTALDO	*Ilaria*	GIUGLIANO	*Benedetta*	RUGGIERO	*Virginia*
CAUTIERO	*Alessandra*	GUARDASCIONE	*Rosa*	RULLO	*Lucio*
CIOFFI	*Stefania*	GUERRIERO	*Luciana*	SALVATI	*Marianna*
COBELLIS	*Francesco*	IZZO	*Mariachiara*	SCOGNAMIGLIO	*Maria*
CORBI	*Maurizio*	LAMBERTI	*Massimiliano*	SCUDIERI	*Achille*
CORCIONE	*Ferdinando*	MAFFETTONE	*Vincenza*	SEDENTE	*Assunta*
CORRIDONI	*Serena*	MAFFIA	*Adriano*	SERVILIO	*Carmela*
COZZOLINO	*Vincenza*	MANGIACAPRA	*Pasqualina*	SIMEOLI	*Giuseppe*
CRICRÌ	*Luigi*	MARAZITA	*Laura*	SORGENTE	*Maria*
CUTOLO	*Gaetano*	MARFÈ	*Elena*	SORRENTINO	*Carmela*
D'AMORE	*Maria*	MASTURZO	*Viviana*	TALARICO	*Alessandro*
D'ANIELLO	*Roberta*	MIGLIUOLO	*Stefania*	TANZILLO	*Vincenzo*
D'ANNA	*Giovanni*	MINERVA	*Monica*	TERLIZZI	*Francesca*
D'ARMIENTO	*Vincenzo*	MORABITO	*Stefano*	TROIANO	*Giovanni*
DE SETA	*Gianluca*	MUSACCHIO STRIGONE	*Annamaria*	VISCONTI	*Mariaclelia*
DE STASIO	*Giuseppe*	NASTI	*Caterina*	ZANNOTTI	*Simona*
DEL GIUDICE	*Emmanuel*	OTERO	*Manuela*		

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

ADINOLFI Sveva Lorenza
ALBANO Vincenzo
ALBASINI Emanuela
ALFANO Francesca
ALLOCCA Italia
AMBROSIO Vincenzo
ANNUNZIATA Erica
ANNUNZIATA Anna
APREA Chiara
ARAMU Francesca
ARDOLINO Filomena
ARUTA Marina
ASCIONE Ciro
ASTARITA Simona
AUTORE Silvia
AVITABILE Martina
AVITABILE Laura
BALDASCINO Salvatore
BARRA Alessandra
BOCCIA Simona
BONADIES Federica
BUONINCONTI Federica
CABULA Eleonora
CACCAVELLI Antonio
CALABRESE Germana
CAPASSO Gaetano
CAPASSO Emma
CAPEZZUTO Assunta
CAPUTO Gaetano
CAPUTO Letizia
CARANNANTE Marco
CARBONE Flora
CARBONE Ilaria
CARCATELLA Fulvio
CARO Maria Gemma
CARRINO Stefano
CASTALDO Sara
CASTALDO Amalia
CERINO Fabiana
CERVONE Roberta
CIARAMELLA Rosa Pia
CICCARELLI Aniello
CIMMINO Laura
CIOCIA Marina
CIOFFI Anna
CIRCELLI Simona
CIRILLO Emiliana
CIRILLO Luigia
CIRILLO Luisa
CONFORTI Vito
CONTE Rossella Rita
CORLETTI Angela
COZZOLINO Francesco
CRISPINO Luca
CRISTIANO Francesco
CUOMO Aida Mariarosaria
D'ALISE Anna
DE ANGELIS Gennaro
DE BLASIO Rita
DE FALCO Francesca
DE GREGORIO Maria
DE LUCA Maria Francesca
DE LUCA BOSSA Antonietta
DE ROSA Teresa
DE ROSA Antonietta
DE SIMONE Annunziata
DE SIMONE Meri
DE STEFANI Maurizio
DE VITA Ludovico
DELLO IOIO Maria
DEMYDYUK Iryna
DI CAMILLO Gaetano Francesco
DI GENUA Alessandra
DI GIACOMO Antonio
DI GIROLAMO Angelica
DI MAURO Angela

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2026)

DI NUTO Domenico
DI PALMA Antonio
DI PIETRO Giulia
DI SIMONE Giulia
DIAS Elvira
ERCOLANO Serena
ESPOSITO Floriana
ESPOSITO Ferdinando
ESPOSITO Alessia
ESPOSITO Valentina
ESPOSITO Teresa
ESPOSITO Antonietta
ESPOSITO Alessia Gelsomina
ESPOSITO Marianna
ESPOSITO Rita
ESPOSITO Simona
FALCO Mariavittoria
FALCO Marialuigia
FALCO Pasquale Raffaele
FARACO Marianna
FERONE Anastasia
FERONE Mariachiara
FERRARA Marilena
FIORENTINO Angela
FOLLI Claudia
FONTANA Mariagrazia
FORMICOLA Annachiara
FORNARO Lucia
FREZZA Rosaria
FUSCO Annalisa
GAGLIONE Teresa
GAMBA Clara
GARGARO Federica
GARZIA Ilaria
GATTO Benedetta
GIORGIO Alessia
GRAGNANO Arianna
GRILLO Chiara
GRISOLIA Flavia
GUERRIERO Miriana
IACIOFANO Giovanna
IANNACCONE Maria
IARDINO Fortuna
ILLIANO Elvira
IMPERATI Chiara Tommasina
IMPROTA Alessia
IOSSA Bianca
LAGIOIA Gianluigi
LAMONACA Marco
LANZETTA Elisabetta
LEO Francesco
LETTIERO Mena
LICCARDO Giuliana
LICCIARDI Federica
MANGIERI Luciana
MANNA Marianna
MANZO Benedetta
MARESCA Pierpaolo
MARZILLO Alessandro
MASCIOLI Arianna
MASELLI Anna
MAZIO Elisabetta
MENNONE Immacolata
MERLINO Andrea
MIELE Valentina
MIGLIACCIO Ludovica
MIRRA Roberta
MOIO Alessia
MORETTI Rossella
MOTTOLA Mariacristina
MUSELLA Martina
NAPPI Francesca
NATALE Marialetizia
OREFICE Elvira
PAGES Ylenia
PALAGIANO Federica

Caduceo d'Oro 2026: Teatro di San Carlo – Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
GIURAMENTO DI GALENO
(Iscritti nell'anno 2026)

PALMA Maria
PALUMBO Mariasofia
PALUMBO Lucia
PARISI Diana
PASCALE Davide
PAVONE Anna Maria
PELLEGRINO Maria
PETRONE Luciana
PIANESE Martina
PICCOLO Nunzia
PIRRONE Serena
POLICINO Maria Rosaria
POLLIO Angela
PRAGLIOLA Gaetano
PUNZO Silvana
QUAGLIARIELLO Consiglia
QUERCIA Chiara
RAIA Giovanna
REGA Raffaela
RIERA Fabiana
ROMANO Vincenzo Pio
ROMANO Leonilde
RUSSO Adelaide
RUSSO Federico
RUSSO Emanuela
RUSSO Vittoria
SAMMARCO Valerio
SAPIO Denise
SAVARESE Martina Ada
SECONDULFO Mario
SEPE Giovanna
SERRENTINO Marta
SETTEMBRE Maria Francesca
SICIGNANO Carmela
SOLIMENE Gennaro Ottavio
SOLIMENO Bianca
SOLLO Mariateresa
SOMMESE Rosa
SORRENTINO Carmela
SOSSI Angela
TARANTINO Nicoletta
TERLIZZI Alessia
TERRACCIANO Miriam Chiamaka
TERRANOVA BARBERIO Roberta
TORINO Claudia
TROIANIELLO Michele
TUCCILLO Martina
UCCELLO Giulia
VEROLINO Alessio
VIGORITO Gaia
VINACCIA Chiara
VISONE Francesco
ZANGA Francesca
ZARRELLA Salvatore



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa
Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli
Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it
Cell. 339 8177933